

Caro benzina, da lunedì 14 marzo sciopero degli autotrasportatori

A partire da lunedì 14 marzo gli autotrasportatori sospenderanno a livello nazionale i loro servizi per protestare contro il caro benzina

Pubblicato il 10 Marzo 2022 di Sara Greta Passarin

Il caro benzina sta diventando insostenibile e gli autotrasportatori hanno deciso di lanciare l'allarme. Come? Attraverso uno sciopero generale.



Caro benzina, gli autotrasportatori lanciano lo sciopero

Il caro benzina sta mettendo in ginocchio coloro che tutti i giorni, percorrendo le strade d'Italia, trasportano e consegnano merci. Il **carburante, infatti, sta per toccare il prezzo di 2,50 euro al litro** e in tutta Italia **il problema sta esplodendo sempre di più.**

A partire dal lunedì 14 marzo, infatti, le aziende di autotrasporto sospenderanno a livello nazionale i loro servizi per [protestare contro il caro benzina](#). Il settore, lo sottolinea Trasportounito, è infatti in ginocchio. *“Lo sciopero sarà volontario, ma il messaggio deve arrivare a tutti – ha detto **Massimiliano Serra** a *L’Unione Sarda* -. La situazione ormai è insostenibile. Non solo il gasolio che è ormai arrivato a prezzi stellari, a pesare sulle nostre tasche ogni giorno ci sono anche l’aumento dei costi per i trasporti marittimi, quelli per la manutenzione del mezzo e la sostituzione degli pneumatici.*

Un salasso continuo ormai arrivato a livelli non più sopportabili”.

Caro benzina, la protesta partita dalla Sardegna

La **protesta degli autotrasportatori, questa volta, ha il suo avvio in Sardegna.** Un autotrasportatore infatti, lamentandosi per il caro benzina, ha diffuso un audio che in poco tempo è diventato virale. Il messaggio, che molti autotrasportatori sardi hanno ascoltato, proponeva un fermo del settore lungo almeno 15 giorni (al fine di paralizzare l'isola).

La notizia è stata smentita nel giro di poco tempo, ma è stata sufficiente la sua divulgazione **per scatenare una lunga fila ai supermercati dell'isola.**